

LE SCULTURE DELL'OZIO

La curiosità per la scultura mi ha casualmente spinto
in un momento di ozio a pensare di poter scolpire.

Ero seduto su una sedia che mi sono costruito
con vecchi pali di legno utilizzati come sostegno per gli alberi
e mentre guardavo il paesaggio toscano,
mi sono lasciato trasportare dall'incoscienza
nell'affrontare la bellissima sensazione di scolpire
utilizzando legno e marmo.

Credo che l'arte sia conoscenza dell'incoscienza.

Un cipresso era davanti ai miei occhi e lui
è stato il primo soggetto, poi è arrivata
casualmente l'idea di scolpire una capra
e successivamente il corpo umano.

Prima le mie mani, il mio viso e poi parti di corpi femminili.

L'ozio mi ha permesso di pensare e dare forma alla curiosità. Queste
sculture non sono provocatorie o ribelli
ma la loro semplicità dell'essere normali,
le rende sorprendenti.

Ozio, curiosità e scultura.